



CITTÀ DI SAN SEVERO

PROVINCIA DI FOGGIA

-----<oOo>-----

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 11 del registro in data 22 aprile 2021

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL “MERCATO DELLA TERRA SLOW FOOD” DEL COMUNE DI SAN SEVERO – APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventidue** del mese di **aprile**, alle ore **18,30** - previa **CONVOCAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** con avvisi scritti e recapitati a norma di legge e secondo la disposizione presidenziale prot.n.9405 del 27.4.2020, si è riunito in videoconferenza, in seduta pubblica di **SECONDA CONVOCAZIONE**, il **Consiglio comunale**, nelle persone dei signori:

| --- | ----- | P | A | --- | ----- | P | A |
|-----|--------------------------|---|---|-----|-----------------------------|---|---|
| 1 | Miglio Francesco | X | | 17 | Bocola Maria Anna | X | |
| 2 | Spada Alessandra | X | | 18 | Caposiena Rosa Carolina | | X |
| 3 | Cataneo Ciro | X | | 19 | Fontanello Morena | X | |
| 4 | Marino Pierluigi | X | | 20 | Manzaro Giuseppe | | X |
| 5 | de Lilla Michele | | X | 21 | di Scioscio Rosario Daniele | X | |
| 6 | Romano Maria, Addolorata | | X | 22 | Priore Matteo | X | |
| 7 | Inglese Libera Ondina | | X | 23 | Irmici Leonardo | X | |
| 8 | Carafa Antonio Domenico | | X | 24 | Di Sabato Gianfranco | | X |
| 9 | Flammia Marco | | X | 25 | Colangelo Lidya | X | |
| 10 | del Sordo Michele Aldo | X | | | | | |
| 11 | Sderlenga Francesco | X | | | | | |
| 12 | Spina Maurizio | | X | | | | |
| 13 | Pennacchio Rocco Enrico | X | | | | | |
| 14 | Florio Giovanni | X | | | | | |
| 15 | Santarelli Michele | X | | | | | |
| 16 | Stornelli Antonio | X | | | | | |

Componenti n.24 oltre il Sindaco; in carica n. 24. Presenti n. 15 (**quindici**) oltre il Sindaco. Assenti n. 9 (**nove**).

Presiede la seduta il Sig. *Ciro Cataneo*, in collegamento on line da palazzo di Città, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale a norma delle vigenti disposizioni.

Assiste alla seduta il Segretario generale del Comune, dott. *Vito Tenore* in collegamento on line da remoto.

Accertata la legalità della seduta, essendo sufficiente il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Dato atto che:

- il Presidente introduce l'accapo in oggetto;
- Assessore Carrabba Felice relaziona sull'accapo;
- intervengono:
 - il Consigliere Florio Giovanni;
 - il Consigliere Bocola Maria Anna;
 - il Consigliere Stornelli Antonio;
 - il Consigliere del Sordo Michele Aldo;
 - non ci sono interventi per dichiarazione di voto;
- alla votazione risultano presenti n. 13 Consiglieri oltre il Sindaco ed assenti n. 11 (de Lilla Michele, Romano Maria Addolorata, Inglese Libera Ondina, Carafa Antonio, Flammia Marco, Sderlenga Francesco, Spina Maurizio, Caposiena Rosa Carolina, Manzano Giuseppe, Di Sabato Gianfranco e Colangelo Lidya);
- i testi integrali di tutti gli interventi sono riportati nel verbale di seduta che verrà prodotto a seguito della trascrizione dell'apposita registrazione e pubblicato all'Albo Pretorio;

IL CONSIGLIO COMUNALE**Premesso che:**

- l'Amministrazione comunale, negli ultimi anni, ha posto al centro delle proprie linee strategiche di mandato la valorizzazione di un sistema unitario che coinvolgesse tutti i campi della vita sociale, economica e civile del territorio. In tale contesto il ruolo sociale di promozione di attività e progetti provenienti da Enti ed organizzazioni territoriali ha rappresentato un'imprescindibile opportunità di convivenza civile e di accrescimento di un'identità inclusiva da parte della comunità;
- con nota assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 20758 del 28/09/2020, la *sig.ra Costanza Di Muro* Responsabile Mercati della Terra Comitato di Condotta Slow Food Foggia e Monti Dauni ha invitato l'Amministrazione comunale a prendere parte alla tavola rotonda finalizzata all'Istituzione della *Comunità Slow Food "Mercato della Terra di San Severo"*, in data 29 settembre presso la bottega "KM0 – buono, etico, solidale" sita a San Severo;
- il Comitato di Condotta Slow Food Foggia e Monti Dauni rappresenta una rete internazionale di mercati che lavorano in accordo con i principi di *Slow Food*; in tale contesto i protagonisti, piccoli produttori locali e artigiani del cibo, vendono ciò che producono e trasformano e possono garantire e raccontare in prima persona la qualità dei loro prodotti;
- si annoverano in tutto il mondo n. 70 Mercati della Terra, definiti come luoghi in cui poter acquistare prodotti di alta qualità, e nel contempo si qualificano come spazi per costruire rapporti di comunità, creare scambio e fare educazione;

Ritenuto che:

- date le finalità socio-economiche dell'iniziativa e considerando l'esclusiva pertinenza e discrezionalità dell'Amministrazione comunale in merito, opportuno sostenere e promuovere la proposta progettuale, autorizzando la partecipazione di un delegato in rappresentanza del Comune di San Severo all'Istituzione della *Comunità Slow Food "Mercato della Terra di San Severo"*, al fine di inserire il Territorio sanseverese nella rete internazionale in un'ottica di valorizzazione del lavoro dei produttori locali;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 196 del 28 settembre 2020, con la quale si accoglieva la proposta della *sig.ra Costanza Di Muro* Responsabile Mercati della Terra Comitato di Condotta Slow Food Foggia e Monti Dauni, si determinava l'istituzione del Comitato di Condotta sopra indicato, al fine di inserire il territorio sanseverese nella rete internazionale;

Visto il D. Lgs n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

Visto l'art. 1, comma 1065, L. n. 296/2006;

Visto il D.M. Ministero Politiche Agricole 20 novembre 2007 e ss.mm.e ii.;

Visto il D. Lgs. n. 228/2006 e ss. mm. e ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, dal Dirigente Area V – Urbanistica e Attività Produttive;

Dato atto che:

- la pratica è stata trattata dalla Commissione I giusta verbali del 12.04.2021 e 14.04.2021;
- il presente atto non comporta implicazioni di carattere economico-finanziario;

Con voti favorevoli n. 14 espressi, per appello nominale, dai n. 13 Consiglieri oltre il Sindaco presenti ed assenti 11 (de Lilla Michele, Romano Maria Addolorata, Inglese Libera Ondina, Carafa Antonio, Flammia Marco, Sderlenga Francesco, Spina Maurizio, Caposiena Rosa Carolina, Manzano Giuseppe, Di Sabato Gianfranco e Colangelo Lidya);

DELIBERA

- 1) la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di individuare come area pubblica da destinare allo svolgimento del Mercato denominato "*Mercato della Terra Slow Food di San Severo*" l'area mercatale attrezzata di Porta San Marco, ubicata tra le vie Zannotti – Don Minzoni;
- 3) di approvare il Regolamento per la Disciplina del Mercato denominato "*Mercato della Terra Slow Food di San Severo*" allegato alla presente deliberazione (Allegato "A");
- 4) di stabilire che il mercato sarà operativo, in via sperimentale, al termine dello stato di emergenza epidemiologica, nonché ad avvenuta acquisizione del prescritto parere igienico-sanitario da parte dell'ASL competente;
- 5) di stabilire che l'Amministrazione si riserva di apportare modifiche al presente Regolamento in relazione all'esito della sperimentazione.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la necessità e l'urgenza di dare immediata esecutività al presente atto;

Visto l'art. 134 - comma 4 - del D. lgs. n. 267/2000;

Con il medesimo risultato della votazione precedente;

DELIBERA

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

PARERI

V AREA - URBANISTICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Esaminata la proposta sopra estesa di deliberazione, si esprime, *sotto il profilo della regolarità tecnica, il seguente parere: **PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. N. 267/2000 E SS. MM. ED II.***

Il Dirigente AREA V
f.to arch. Fabio Mucilli



CITTA' DI SAN SEVERO
- Provincia di FOGGIA -

ASSESSORATO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

AREA V – URBANISTICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE
Sportello Unico Attività Produttive

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA

DEL MERCATO DELLA TERRA SLOW FOOD

DEL COMUNE DI SAN SEVERO

(Allegato alla Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 22.04.2021)

(art.. 1, COMMA 1065, L. 296/2006 e D.M. Ministero Politiche Agricole 20 novembre 2007)

ART.1 – ISTITUZIONE

E' istituito sul territorio del Comune di San Severo il mercato contadino denominato "Mercato della Terra Slow-Food di San Severo" presso l'area pubblica "Porta San Marco", ubicata tra le vie Zannotti – Don Minzoni in San Severo, per favorire la valorizzazione delle produzioni locali della Provincia di Foggia con l'obiettivo di promuovere il contesto ambientale, in sintonia con azioni strategiche miranti alla promozione e alla diffusione di dinamiche economiche orientate al "kilometro zero" che favoriscono un rapporto diretto tra produttori e consumatori contribuendo a mantenere basso il prezzo del prodotto verso il consumatore finale.

L'attività mira altresì a recuperare e valorizzare la cultura contadina come motore economico e culturale della comunità sanseverese, inoltre, l'adozione del sistema di acquisto attraverso la modalità del "Km 0" intende potenziare il patrimonio agroalimentare regionale garantendo un prodotto fresco, sano e stagionale e nel contempo ben si collima con le linee-guida di rispetto ambientale consentendo un'effettiva riduzione di emissioni di anidride carbonica.

Il "Mercato della Terra Slow Food" (d'ora in avanti "Mercato") è costituito dal mercato dei produttori agricoli, regolamentato dal D. Lgs. 18 maggio 2001, n. 228, dal Decreto attuativo del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 20 novembre 2007, dal mercato dell'artigianato agroalimentare, disciplinato dalla L. 8 agosto 1985, n. 443 e dal D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 114.

Il Mercato è programmato ogni terza domenica del mese e per l'intero anno, salvo eventuali e ulteriori provvedimenti modificativi adottati dalla Giunta Comunale.

Il presente regolamento reca i criteri per la partecipazione al Mercato, fino a nuova o diversa disciplina.

ART. 2 – FINALITA'

Il "Mercato della Terra Slow Food" ha lo scopo di:

1. promuovere una maggiore conoscenza delle produzioni locali di qualità;
2. stimolare un avvicinamento tra il mondo della produzione e il mondo del consumo, facendo in modo che il valore aggiunto creato dall'attività agricola ed agroalimentare sia equamente diviso fra tutti i soggetti interessati dalla filiera corta, determinando reciproci vantaggi per i consumatori e per i produttori;
3. aumentare le opportunità di commercializzazione anche e soprattutto per le piccole produzioni e per i piccoli produttori, che con l'eliminazione dei passaggi intermedi si assicurano un guadagno maggiore con incassi in tempi più brevi e più frequenti e in giorni prestabiliti;
4. garantire al consumatore prodotti locali di qualità, a prezzi congrui, più freschi vista la vicinanza con il luogo di produzione e di stagione;
5. aumentare il consumo di prodotti di stagione incidendo così nella diffusione di buone pratiche alimentari;
6. creare un maggiore coinvolgimento e partenariato tra l'Ente pubblico e gli operatori privati singoli e associati;
7. promuovere la socialità, l'animazione e la rigenerazione del territorio.

ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI ALLA VENDITA

1. Al Mercato saranno ammessi per l'esposizione e la vendita soltanto quelle produzioni tipiche, tradizionali e locali che rientrano nel territorio dell'Alto Tavoliere, che si distinguono per territorialità, qualità organolettica caratteristica, tipicità, trasparenza del prezzo, rispetto della biodiversità, salubrità, tradizionalità, ecosostenibilità e tracciabilità del processo produttivo. Sono inoltre ammessi produttori con le caratteristiche sopra elencate provenienti dall'intero territorio nazionale, che possano

- offrire prodotti non presenti tra le offerte della produzione locale.
2. L'individuazione di queste caratteristiche sarà garantita dall'inserimento dei prodotti presenti negli elenchi regionali, dalla presentazione di autocertificazioni da parte dei produttori (es. processi produttivi a basso impatto ambientale) e dal rispetto dei criteri di selezione delle Aziende inserite nella rete internazionale di mercati contadini, definiti Mercati della Terra, nati nel nome e con i principi della Fondazione per la Biodiversità Slow Food ONLUS.
 3. Possono partecipare al Mercato dei produttori agricoli: gli imprenditori agricoli, singoli o associati, di cui al D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228, con prodotti da essi stessi coltivati, allevati, raccolti, catturati, conservati, trasformati. Sono quindi esclusi i commercianti e rivenditori.
 4. Possono partecipare al Mercato:
 - gli operatori delle Aziende agroalimentari iscritte alla C.C.A.A.I.I. art. 5 della L. 443/1985 e ss. mm. e ii. muniti per la vendita dell'autorizzazione prevista dall'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114 e ss. mm. e ii.
 - gli operatori iscritti all'Albo degli Artigiani (art. 5 della L. 443/1985) muniti per la vendita della S.C.I.A a condizione che propongano oggetti strettamente collegati al mondo del cibo o della tradizione locale;
 - gli operatori commerciali che rispecchiano quanto riportato nell'art. 4 del D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228, che disciplina l'esercizio della vendita diretta, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 700, della L. 30 dicembre 2018, n. 145.
 5. Gli spazi saranno assegnati alle Aziende interessate secondo i criteri di cui al precedente punto 2 di questo articolo.
 6. Le aziende che presentano domanda di partecipazione al Mercato oltre che essere iscritte al Registro delle Imprese della CCIAA della propria Provincia, dovranno essere in possesso dei requisiti morali, nonché della notifica igienico-sanitaria ai sensi della normativa vigente in materia, altresì in possesso di certificazioni biologiche di cui al Regolamento CE 2092/91 e di prodotti a marchio di origine (D.O.P., D.O.C., I.G.P., I.G.T., S.T.G.);

ART. 4 – CATEGORIE MERCEOLOGICHE RAPPRESENTATE IN VENDITA

Le categorie merceologiche per le quali è consentita la vendita nel Mercato sono le seguenti:

- prodotti agricoli vegetali e animali non trasformati, anche ottenuti secondo le norme internazionali e nazionali vigenti in materia di produzione con metodo biologico rientranti nel campo di applicazione del Reg. CEE 2092/1991 e sss. mm. e ii.;
- prodotti agricoli vegetali ed animali trasformati destinati all'alimentazione umana composti essenzialmente di uno o più ingredienti di origine vegetale e/o animale, anche ottenuti secondo le norme internazionali e nazionali vigenti in materia di produzione con metodo biologici rientranti nel campo di applicazione del Reg. CEE 2092/1991 e ss. mm. e ii.;

Nello specifico:

- farine;
- pasta;
- legumi secchi;
- Formaggi,
- salumi;
- ortofrutta;
- miele;
- confetture;
- conserve;
- olio;

- vino;
- grappe;
- distillati;
- pane;
- prodotti da forno.

ART. 5 – PROGRAMMAZIONE

1. L'organizzazione e la gestione del Mercato sono affidate al Comitato di Gestione del Mercato della Terra Slow Food d'ora in poi indicato come Comitato di Gestione ed è composto da:
 - a) due rappresentanti dell'Amministrazione Comunale;
 - b) un rappresentante dei produttori agricoli ed agroalimentari;
 - c) due rappresentanti della Comunità Slow Food “Mercato della Terra di San Severo”;
2. Il Comitato di Gestione provvede a svolgere le seguenti attività:
 - verifica la tipologia e la qualità delle produzioni esposte;
 - collabora per l'organizzazione del Mercato e degli eventi ad esso correlati, in particolare modo per la migliore partecipazione delle Aziende interessate;
 - effettua il monitoraggio e il controllo dello svolgimento;
 - collabora per il rispetto del presente regolamento al fine di proporre iniziative migliorative.
3. Il Comune di San Severo si impegna a mettere a disposizione i seguenti servizi:
 - la fornitura di elettricità;
 - la raccolta dei rifiuti (differenziata);
 - di parcheggi per i mezzi delle Aziende.

ART. 6 – SPAZI

1. Gli spazi saranno assegnati:
 - proporzionalmente all'area mercatale disponibile in riferimento alla planimetria dell'area mercatale di Porta San Marco, inserita nel presente Regolamento che ne forma parte integrante e sostanziale.
 - in modo da garantire la diversificazione per settori merceologici (settore agroalimentare e non alimentare) e stagionali, la cui assegnazione sarà competenza del Comitato di Gestione.

ART. 7 – DISCIPLINA AUTOMEZZI

1. Gli automezzi delle Aziende dovranno essere parcheggiati al di fuori dell'area mercatale attrezzata e lo scarico delle merci dovrà avvenire al di fuori della stessa-
2. Agli operatori delle Aziende usufruiranno delle aree di parcheggio messe a disposizione dall'ente comunale nelle zone limitrofe all'area del Mercato.

ART. 8 – PARTECIPAZIONE E CRITERI DI ASSEGNAZIONE

1. Le richieste di partecipazione al Mercato devono essere indirizzate a “**Condotta Slow Food Foggia e Monti Dauni**”, inoltrate al seguente indirizzo email - foggiamontidauni@network.slowfood.it con oggetto “**Mercato della Terra Slow Food di San Severo**”.

ART. 9 – ATTIVITÀ COLLATERALI

1. All'interno del Mercato possono essere realizzate delle attività culturali dimostrative (performance teatrali, spettacoli musicali, letture animate), legate ai prodotti alimentari, tradizionali ed artigianali (show-cooking e laboratori) che caratterizzano le tipicità produttive del territorio di origine.

2. Le Aziende partecipanti potranno offrire la possibilità agli avventori di visitare ed effettuare esperienze degustative presso le loro strutture di produzione.

ART. 10 – TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

1. L'utilizzo degli spazi è soggetto al pagamento annuale della Tassa di occupazione di suolo pubblico ai sensi del Regolamento vigente.

ART.11 - NORMATIVA IGIENICO-SANITARIA E NORME DI COMPORTAMENTO

1. Sotto l'aspetto igienico sanitario, le attività devono essere svolte in conformità alle norme vigenti in materia, con particolare riferimento a quanto previsto dal cap. 3 dell'allegato 2 al Regolamento CE 852/2004 e dal Regolamento CE 853/2004 e relativi atti di recepimento e con l'osservanza di quanto indicato dall'ASL-FG titolare del servizio di vigilanza igienico-sanitaria;
2. È a carico di ciascuna Azienda la responsabilità dei prodotti in esposizione e vendita (es. per le modalità di conferimento la data di scadenza, la corretta conservazione, la valutazione della idoneità alla vendita così come la presentazione delle pratiche previste per la vendita diretta, in caso di prodotti di prodotti trasformati gli ingredienti utilizzati);
3. Prima dell'inizio dell'attività di vendita l'operatore è tenuto a pubblicizzare il prezzo della merce posta in vendita unitamente all'unità di misura di vendita alla quale si riferisce, mediante l'apposizione di cartellino di grandezza idonea per consentire una lettura facilitata, posti saldamente in posizione verticale, rivolti verso l'acquirente, vicino ai contenitori, espositori, stand, secondo le modalità previste dagli articoli da 13 a 17 del D.lgs. 6/9/2005 n. 206 recante "Norme a tutela del consumatore".
4. Il titolare del banco vendita deve:
 - a. utilizzare l'area esclusivamente per l'uso per la quale viene concessa;
 - b. rispettare le dimensioni, i margini e la superficie assegnate, pena la revoca dello spazio;
 - c. al termine dell'occupazione, lasciare l'area completamente libera da qualsiasi materiale, attrezzatura, e qualsiasi tipo di rifiuti prodotti durante l'attività di vendita che verranno conferiti in apposite isole ecologiche costituite da raccoglitori in cui si depositeranno i rifiuti in maniera differenziata;
 - d. esporre la merce posta in vendita in idonee condizioni di conservazione;
 - e. consentire ai competenti organi di controllo di effettuare verifiche sull'effettiva produzione ed inoltre sono tenuti a dimostrare l'osservanza di tutte le normative sulla sanità dei prodotti.
 - f. adottare tutti gli accorgimenti atti ad evitare il pericolo di alterazione e garantire l'assoluta igienicità del prodotto; è in ogni caso vietata l'esposizione dei prodotti alimentari:
 - a meno di mt. 0,50 da terra; appesi sotto il tendalino;
 - mantenere pulita l'area di vendita assegnatagli conferendo l'umido negli appositi contenitori messi a disposizione dall'A.C.
 - g. prestare una cura particolare nell'allestimento del proprio stand, sia per la valorizzazione dei prodotti, sia per favorire una corretta informazione al consumatore;

ART. 12 – ASSENZE

1. In caso di assenza dell'Azienda titolare il posteggio assegnato può essere sostituito, previa indicazione scritta della stessa, da altro soggetto/Azienda interessato, anche di prodotti diversi, a condizione che sia in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3, per

un massimo di n. 3 appuntamenti consecutivi.–Dopo n. 3 assenze, il posteggio viene temporaneamente assegnato ad altre Aziende che ne fanno domanda.

2. Le modalità operative per la sostituzione saranno definite dal soggetto gestore nell'ambito dell'organizzazione del Mercato.

ART. 13 – ORARI

1. Il Mercato ha inizio alle ore 9.00 e termina alle ore 13,00. Le attività relative allo scarico delle merci sarà consentito dalle ore 7.00 alle ore 9.00 (periodo estivo) dalle ore 8.00 alle 9.00 per il (periodo invernale); quelle relative al carico dalle 13.00 alle 14.00.
2. Si precisa che, nel caso in cui si dovessero verificare occasioni di concomitanza con altre manifestazioni programmate, il Mercato potrà non avere luogo.

ART. 14 – PULIZIA DEL SUOLO PUBBLICO

1. Ogni operatore deve riversare tutti i rifiuti derivanti dall'esercizio dell'attività in appositi contenitori per la raccolta differenziata posti a disposizione del Mercato.

ART. 15 – DIVIETI PER I SOGGETTI PARTECIPANTI

1. È vietato ingombrare le aree destinate al passaggio pedonale e barriere architettoniche con merci e imballaggi nelle rispettive fasi di: allestimento, svolgimento e conclusione del Mercato stesso.
2. È vietato l'uso di apparecchi di amplificazione e diffusione sonora, se non con specifica autorizzazione.
3. È vietato infiggere al suolo e sugli immobili chiodi, paletti e sostegni di qualsiasi tipo e danneggiare, in ogni caso, la struttura pubblica ospitante

ART. 16 – DANNI A TERZI

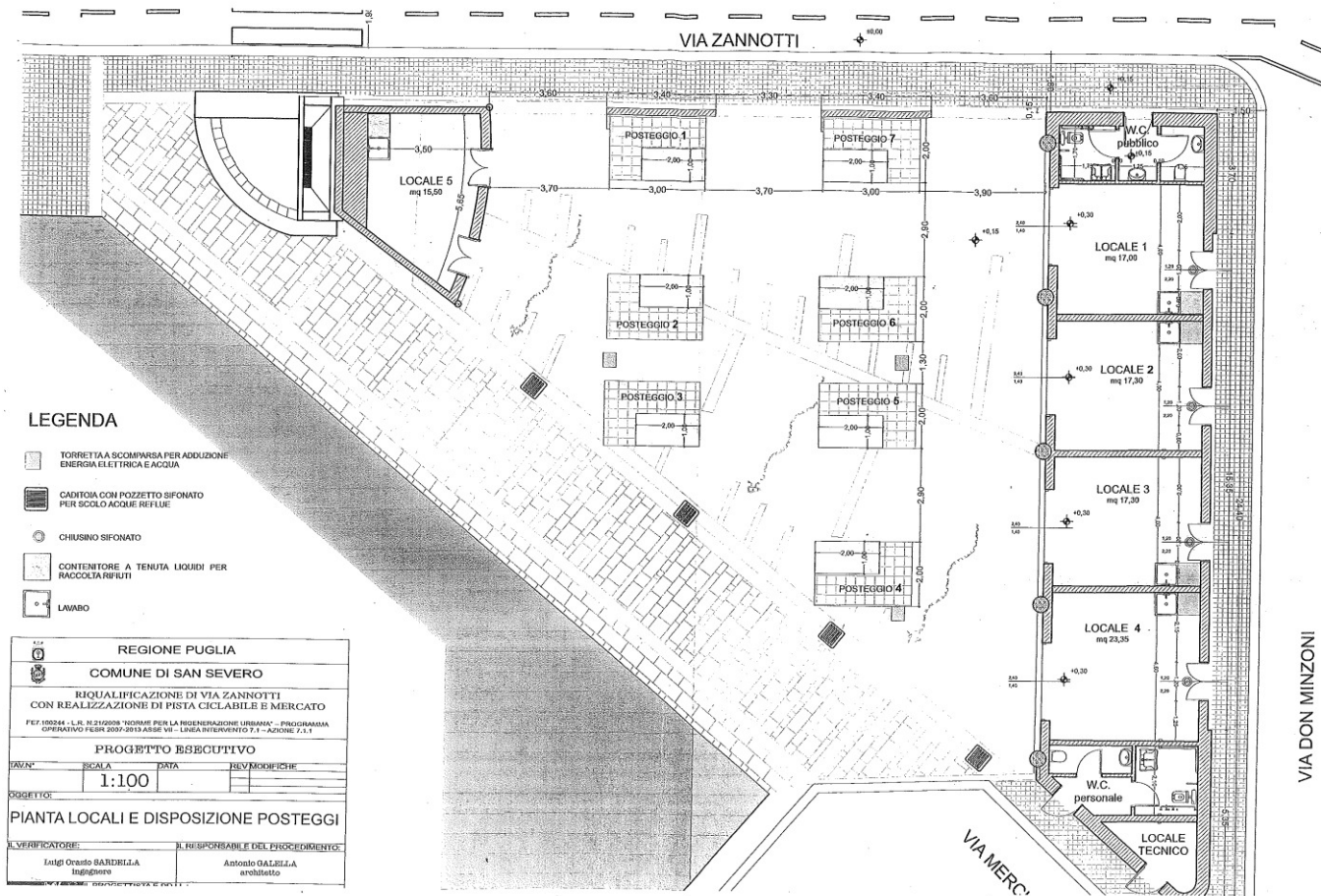
1. L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per eventuali danni provocati dalle Aziende partecipanti al Mercato a persone e/o a cose, nonché per eventuali inadempimenti degli obblighi fiscali da parte dei partecipanti.

ART. 17 – ESCLUSIONE

1. Saranno esclusi dalla partecipazione al Mercato le Aziende che:
 - non rispetteranno quanto previsto dal presente Regolamento;
 - non sono iscritte alla CCAAI;
 - non hanno i requisiti morali previsti dall'art. 4, comma 6, D.Lgs. n. 228/2001 e ss. mm. e ii.;
 - non osservano i prescritti requisiti igienico-sanitari previsti secondo le norme vigenti.

Art. 18 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento e nella convenzione allegata si rinvia alle specifiche normative vigenti in materia.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Vito Tenore

IL PRESIDENTE DEL C.C.
f.to sig. Ciro Cataneo

ATTESTAZIONE DELL'ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

La presente deliberazione

è divenuta esecutiva il **22.04.2021**, in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 – comma 4 – del D.Lgs.18.08.2000, n.267;

è esecutiva il _____, ai sensi e per gli effetti dell'art.134- comma 3 – del D.Lgs.18.08.2000, n.267;

San Severo, **05.05.2021**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Vito Tenore

N. del registro delle

PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo dell'Ente per quindici giorni consecutivi a decorrere dal **05.05.2021**

San Severo, **05.05.2021**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Vito Tenore

E' copia conforme al suo originale, per uso amministrativo.

San Severo, **05.05.2021**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Vito Tenore